



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione

Sviluppo e diffusione dell'innovazione nelle PA

Prof. Luigi Nicolais

Evento UPI "Le Province e il digital divide: un crocevia fra
innovazione, sviluppo, territorio"

Brescia, 26 settembre 2006

Le criticità della PA

- ◆ Le resistenze al cambiamento
- ◆ La frammentarietà delle azioni e delle strategie
- ◆ La dispersione delle risorse
- ◆ La scarsa motivazione
- ◆ La percezione pubblica della P.A. come disvalore (per spreco, lentezza, ostilità, linguaggio, ...)

PA centrale e PA locali

- ✦ I territori e le PAL sono il luogo privilegiato in cui sperimentare e consolidare politiche di innovazione
- ✦ I livelli amministrativi decentrati e di governo locale sono un'antenna che rileva le esigenze reali di cittadini e imprese e il loro rapporto con la PA
- ✦ Occorre conoscere e avere sempre presente il punto di vista dei destinatari di politiche e azioni

Il nostro obiettivo

Fare dell'innovazione della P.A. uno dei fattori chiave

- ✦ di garanzia dei diritti di cittadinanza e di coesione territoriale
- ✦ per il rilancio della competitività e dello sviluppo del Paese
- ✦ per l'implementazione e l'effettività degli indirizzi di governo



Rilanciare l'e-government per

- ✦ semplificare e ridefinire i rapporti con le imprese e i cittadini
- ✦ superare il divario tra innovazione tecnologica e innovazione amministrativa

L'ICT per la PA

- ◆ Strumento – non fine – dell'azione di governo in tema di modernizzazione del sistema Paese
- ◆ Agevola l'integrazione tra i vari livelli di governance (locale, regionale, nazionale, comunitario)
- ◆ Leva strategica per
 - ◆ la contrazione ed il controllo dei tempi della PA
 - ◆ la valutazione ex post della sua efficienza
 - ◆ il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi per cittadini e imprese
 - ◆ l'aumento di efficienza delle strutture pubbliche (risparmi di spesa)
 - ◆ la maggiore partecipazione dei cittadini alla formulazione di politiche e decisioni
 - ◆ la semplificazione degli adempimenti amministrativi (meno oneri burocratici per cittadini e imprese)

Le scelte politiche di fondo in tema di ICT

Interoperabilità

E' la capacità dei sistemi informativi degli Enti locali e della Pubblica Amministrazione in generale di cooperare tra loro, per facilitare lo scambio ed il riuso delle informazioni, garantendo un adeguato livello di controllo. Un modello di integrazione e diffusione della conoscenza disponibile nella rete.

Open source

Il "formato aperto" è lo strumento che consente a tutti gli utilizzatori di accedere alle informazioni presenti in rete, favorendo lo sviluppo di soluzioni tecnicamente efficienti e interoperabili, in linea con il costante upgrade tecnologico. La priorità non è più il possesso, ma l'accesso.

Il riuso come scelta strategica

- ✦ Consente a un numero più ampio di amministrazioni ed enti di partecipare al processo di modernizzazione dei servizi pubblici condividendo soluzioni architettoniche, organizzative, tecnologiche
- ✦ Crea maggiori possibilità di interoperabilità e di cooperazione tra le pubbliche amministrazioni, con notevoli risparmi
- ✦ Permette la standardizzazione sia della componente organizzativa e tecnologica del back office, che dell'offerta dei servizi

La trasformazione della P.A.

- ◆ Nuovo patto fiduciario tra cittadino, impresa P.A.
- ◆ Passaggio dai controlli preventivi a quelli in itinere e a posteriori
- ◆ Reingegnerizzazione dei processi
- ◆ Razionalizzazione delle procedure

L'importanza del back office

- ✦ Nella PA l'innovazione è legata alla reingegnerizzazione dei processi, cioè alla modifica organizzativa e procedurale delle attività
- ✦ Questa innovazione si basa su:
 - ✦ centralità dell'utente (impresa, cittadini) e del servizio
 - ✦ centralità dei risultati e non della mera osservanza della norma
 - ✦ decentramento, maggiore autonomia operativa degli uffici
 - ✦ nuova distribuzione fisica del lavoro (localizzazioni periferiche)
 - ✦ alta formazione e responsabilizzazione dei dirigenti
 - ✦ ruolo centrale della valutazione ex post
 - ✦ modello organizzativo cooperativo (orizzontale) e non gerarchico-burocratico (verticale)

Il ruolo della PA centrale

- ✦ Ha una visione strategica dello sviluppo del sistema Paese, che persegue attraverso la concertazione, la programmazione, la realizzazione e la valutazione
- ✦ Garantisce il raccordo tra i vari livelli di governance (quello europeo, quello nazionale e quello locale)
- ✦ Assume la regia degli interventi di creazione e potenziamento delle infrastrutture abilitanti (banda larga sull'intero territorio nazionale, sistemi di interoperabilità, promozione dell'open source)
- ✦ Definisce l'architettura di base dei servizi da erogare a P.A., cittadini e imprese
- ✦ Mette in atto politiche di alta formazione del proprio personale e di valutazione dell'efficienza tanto della formazione quanto della PA *tout court*.

Centralità del cittadino utente e innovazione tecnologica

- ✦ La semplificazione normativa e amministrativa deve essere accompagnata dalla reingegnerizzazione dei processi, dall'innovazione tecnologica e organizzativa, dalla formazione del personale
- ✦ La centralità del cittadino è la chiave per ripensare l'organizzazione della PA, in termini di efficienza, efficacia e missione e in funzione della trasparenza e dell'equità
- ✦ Le nuove tecnologie favoriscono un decentramento di potere che, aumentando la partecipazione dei singoli, impone profonde trasformazioni alle Pubbliche Amministrazioni

Priorità per sviluppare l'e-democracy

- ◆ Rafforzare il sistema della partecipazione e dell'inclusione nel contesto di una amministrazione rinnovata e digitalizzata
- ◆ Investire nelle infrastrutture di rete, nel decentramento e messa in sicurezza degli archivi, delle banche dati dei gestori dei servizi, favorendo la loro interoperabilità
- ◆ Accelerare la fase di dematerializzazione dei certificati e delle procedure sia all'interno delle PA sia verso i cittadini
- ◆ Investire nella formazione attraverso bonus e voucher anche per i cittadini (pacchetti di autoformazione e apprendimento a distanza, programmi e format specifici anche a mezzo di media tradizionali TV e radio)

Il digitale come fattore di democrazia

- ✦ La pervasività del digitale moltiplica i possibili punti di accesso e di interazione fra cittadini e amministrazione, ma ad oggi è stato un moltiplicarsi virtuale di un patrimonio di pochi, di una parte.
- ✦ Per questo dobbiamo investire per ridurre le distanze: materiali (le infrastrutture di accesso) e immateriali (le capacità di utilizzo).
- ✦ Il digitale deve essere la nostra bussola per ritrovare la strada dell'equità, dell'opportunità, della mobilità sociale e della speranza collettiva.

I contenuti del digitale

- ◆ Lo sviluppo di sistemi di Content Management consente l'indirizzamento automatico dei dati: da chi crea i contenuti a chi li modifica fino a chi approva la pubblicazione, subito disponibile in Internet
- ◆ In questo modo è possibile in tempi rapidi:
 - ◆ fornire al cittadino informazioni in tempo reale
 - ◆ aumentare la trasparenza nella pubblicazione di appalti, gare ed i relativi esiti
 - ◆ coinvolgere il cittadino nelle scelte dell'amministrazione tramite sondaggi, forum e servizi
 - ◆ gestire processi che coinvolgono più strutture all'interno dell'amministrazione tramite l'adozione del workflow management
 - ◆ integrare il sistema con altri applicativi

Nuove problematiche

Privacy

- ✦ la materia della identificazione in rete per l'accesso ai servizi che richiedono l'accertamento dell'identità deve essere ripensata tenendo conto delle evoluzioni tecnologiche

Reingegnerizzazione dei processi

- ✦ occorre definire chiaramente i servizi che ogni Amministrazione offre e le modalità di erogazione

Elementi cardine del programma di governo

- ◆ sviluppo delle applicazioni della banda larga
- ◆ gestione telematica dei registri pubblici e dei flussi documentali con validità giuridica
- ◆ dematerializzazione
- ◆ diffusione della firma digitale e della posta certificata
- ◆ accessibilità dei siti web e semplificazione della comunicazione istituzionale
- ◆ estensione del Codice dell'Amministrazione Digitale a materie quali il telelavoro, l'e-procurement, il commercio elettronico e sua piena realizzazione tramite emanazione di regolamenti